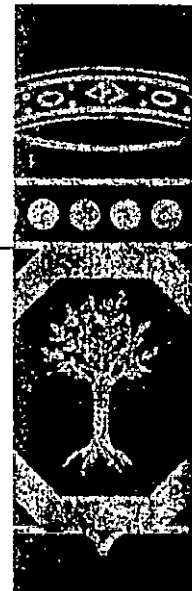




**REGIONE
PUGLIA**

**AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE,
LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E
PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
SERVIZIO ECOLOGIA**



Regione Puglia
Ecologia

AOO_089
20/11/2014 - 0011194
Protocollo: Uscita

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005 ove
espressamente indicato

e pc



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2014 - 0038701 del 24/11/2014

Destinatari:

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione generale per le valutazioni
ambientali

dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
dva-ll@minambiente.it
venditti.antonio@minambiente.it

All'Autorità di Bacino della Puglia
segreteria@pec.adb.puglia.it

All'ARPA Puglia
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Ai Dirigenti dei Servizi Regionali:
Assetto del Territorio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it
Demanio e Patrimonio
serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it

Commissario straordinario del porto di Taranto
protocollo.autportta@postecert.it
gaetano.interno@port.taranto.it
authority@port.taranto.it



Oggetto: l.r. 11/2001 e ss.mm.ii., D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedimento di Valutazione di
Impatto Ambientale ministeriale con Valutazione di Incidenza "Riqualificazione molo
polisettoriale. Nuova diga foranea di protezione del porto fuori rada di Taranto - Tratto
di ponente" - proponente: Commissario straordinario del Porto di Taranto - Invio
contributi pervenuti.-

Con riferimento al procedimento in oggetto in allegato alla presente si inoltrano, per quanto di
competenza, i seguenti contributi pervenuti al Servizio Ecologia della Regione Puglia:

1. nota prot. n. 7246 del 12.06.2014 dell'Autorità di Bacino della Puglia;
2. nota prot. n. 9276 dello 08.07.2014 dell'Ufficio Attuazione pianificazione paesaggistica della
Regione Puglia;
3. nota prot. n. 11257 del 21.07.2014 dell'Ufficio Demanio marittimo della Regione Puglia;
4. nota prot. n. 43613 dello 07.08.2014 della Direzione scientifica dell'ARPA Puglia;
5. nota prot. n. 64229 del 19.11.2014 della Direzione scientifica dell'ARPA Puglia.

Distinti saluti.

La funzionaria
Ing. Rossana RACIOPPI

Rossana Racioppi

La PO Segreteria Comitato VIA
Sig.ra Carmen MAFRICA

Carmen Mafrica

www.regione.puglia.it

Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS
Via delle Magnolie, 8 - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 6816 - Fax: 080 540 6853
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Pagina 1 di 1



15977 24 GIU. 2014

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19

C/o INNOVA PUGLIA S.P.A - (EX TECNOPOLIS CSATA)
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari
tel. 080 9182200 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

Autorità di Bacino della Puglia
AOO Protocollo Generale
USCITA - 12/06/2014 08:20 - 0007246
PROTOCOLLO:

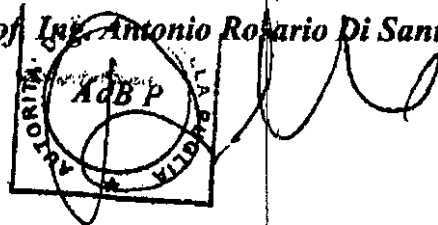
Regione Puglia
Area Politiche per la Riqualificazione
la Tutela e la Sicurezza Ambientale
per l'Attuazione delle Opere pubbliche
Servizio Ecologia
Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche
VIA e VAS
Via Delle Magnolie 6/8
70026 - Modugno (Ba)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: "L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. - procedimento di Valutazione di impatto Ambientale Ministeriale con Valutazione d'incidenza "Riqualificazione molo polissettoriale. Nuova diga foranea di protezione del porto fuori rada di Taranto - Tratto di ponente" - Proponente: Commissario straordinario del porto di Taranto - Richiesta parere".

In riferimento alla vs nota prot. n. AOO_089 0005158 del 30/05/2014, acquisita con ns prot. n. 6886 del 04/06/2014, con la quale veniva richiesto il parere di competenza nell'ambito di una VIA ministeriale relativa al progetto di realizzazione di diga foranea a protezione del porto fuori rada di Taranto, si fa presente che le opere in progetto non ricadono in aree interessate da vincoli PAI.

Il Segretario Generale

Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo



Responsabile del procedimento
Arch. Alessandro Cantatore
0809182202





**REGIONE
PUGLIA**

AREA POLITICHE PER LA MOBILITÀ
E QUALITÀ URBANA

SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO

Ufficio Attuazione pianificazione paesaggistica

26 GIUGNO 2014

AOO_145 / 000_9276
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Destinatari:

REGIONE PUGLIA
Servizio Ecologia
Ufficio Programmazione,
politiche energetiche, VIA e VAS
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**COMMISSARIO STRAORD. DEL PORTO DI
TARANTO**
c/o AUTORITA' PORTUALE DI TARANTO
Porto Mercantile – 74123 Taranto
protocollo.autportta@postecert.it

Oggetto: Comune di Taranto (TA).

**Nuova diga foranea di protezione del Porto fuori rada di Taranto – Tratto di
Ponente.**

Con riferimento alla richiesta di determinazione di competenza inoltrata dal Servizio Ecologia regionale con nota prot. n. 5158 del 30/05/2014, acquisita al prot. di questo Servizio con n. 8873 del 26/06/2014 e alla convocazione alla Conferenza di Servizi ex art. 14 bis L. 241/90 trasmessa dal Commissario Straordinario del Porto di Taranto con nota prot. n. 94 del 29/05/2014, acquisita al prot. di questo Servizio con n. 8546 del 18/06/2014, si rappresenta che l'opera, ricadendo in mare, non interessa aree oggetto di tutela da parte del Piano Paesaggistico vigente (PUPT/P) e/o adottato (PPTR). Pertanto non si rilevano profili di competenza da parte dello scrivente Ufficio.

Il Dirigente dell'Ufficio
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

www.regione.puglia.it

Ufficio Attuazione pianificazione paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
mail: ufficio.attuazioneputt@regione.puglia.it - pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**AREA FINANZA E CONTROLLI
SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO**

Ufficio Demanio marittimo

Regione Puglia
Demanio e Patrimonio

UD: Demanio e Patrimonio - Bari

AOO 108
21/07/2014 - 0011257
Protocollo: Uscita

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Destinatario:

**Regione Puglia - Servizio Ecologia
Ufficio Programmazione, politiche
energetiche VIA e VAS**
Via delle Magnolie, 6-8
70026 Modugno Z.I. (BA)

pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ministeriale con Valutazione di Incidenza "Riqualificazione molo polisetoriale. Nuova diga foranea di protezione del porto fuori rada di Taranto - Tratto di ponente" - proponente: Commissario straordinario del Porto di Taranto. Parere. Rif. Prot. n. 5158 del 30.05.2014.

In riferimento alla nota trasmessa da Codesto Servizio, acquisita agli atti con prot. AOO_108_03.06.2014 n°8713, con la quale si fa richiesta di un contributo in merito al progetto indicato in oggetto, pubblicato sul sito web all'indirizzo <http://ecologia.regione.puglia.it>, si rappresenta che questo Ufficio ritiene di non esprimere il proprio parere in quanto detto intervento ricade nella zona demaniale marittima nella quale non vige il conferimento di funzioni attribuite alla competenza di questa Amministrazione regionale.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il funzionario istruttore
Arch. Marta Albina T. De Lucia

Il Dirigente dell'Ufficio
Ing. Sergio De Feudis

www.regione.puglia.it

Ufficio Demanio marittimo
Via Gentile, num. 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 4010 - Fax: 080 540 3256
mail: a.delucia@regione.puglia.it - pec: demanio.marittimo.bari@pec.rupar.puglia.it



ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460.111 Fax 080 5460.150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460.201 Fax 080 5460.200
E-mail: ds@arpa.puglia.it



ARPA PUGLIA
Protocollo 0043613 del 07/08/2014
UOR: DS -
UOR-CC: DG, SAN,
SDTA, STTA
T. 015900280003
0043613 070814

Unloc A00



Alla Regione Puglia
Ufficio Programmazione, Politiche
Energetiche VIA e VAS

1653 22 AGO 2014

COMITATO VIA

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e smi – L.R. 11/2011 – Procedura di VIA - Progetto di “Riqualificazione molo polisettoriale. Nuova diga foranea di protezione del porto fuori rada di Taranto - Tratto di ponente” – proponente: Commissario straordinario del Porto di Taranto – parere

Con riferimento alla procedura in oggetto e in riscontro alla vostra nota, acquisita agli atti di questa Agenzia con prot. n. 31672 del 04/06/2014, esaminata la documentazione trasmessa dal Commissario Straordinario del Porto di Taranto (ns. prot. n. 31054 del 29/05/2014), si rappresenta quanto segue.

La documentazione è relativa agli interventi per la realizzazione di una nuova diga foranea di 1.300 m lineari inclinata di circa 45° rispetto al nord, come il tratto terminale dell'opera di difesa esistente. L'opera, a gettata rettilinea, rappresenta una soluzione in grado di proteggere dal moto ondoso gli accosti che si andranno a realizzare nell'ambito dell'ampliamento del V Sporgente, oltre che a migliorare la protezione delle banchine del Molo Polisettoriale, e di definire un secondo canale di accesso al porto commerciale di Taranto.

Il lotto oggetto della procedura (tratto di Ponente) riguarda esclusivamente i primi 500 m di sviluppo del corpo diga a partire dal nuovo posizionamento della testata nord-ovest ed in direzione sud-est.

Il corpo diga risulta avere le seguenti caratteristiche geometriche principali:

- direzione asse: da nord-ovest a sud-est;
- sviluppo longitudinale complessivo: 500 m circa;
- larghezza al piede alla sezione trasversale corrente: mediamente 55 m circa;
- larghezza al piede max alla sezione trasversale corrente: 65 m circa
- larghezza in sommità alla sezione trasversale corrente: circa 12 m;
- larghezza in sommità max alla sezione trasversale corrente: circa 14 m;
- altezza: variabile in funzione dell'andamento del fondale marino, comunque mediamente 13 m circa (con un max di 15,5 m circa); le quote di sommità variano da 4,70 m s.l.m.m. a 5,70 m s.l.m.m, a seconda della pezzatura dei massi costituenti la mantellata.

Il CSLLPP ha riscontrato la fattibilità di questa soluzione, prescrivendo "... una caratterizzazione geometrica dello spessore del deposito di copertura della formazione di base attraverso indagini geofisiche adeguate" (Parere n. 48/2010).

Osservazioni sul SIA in merito agli aspetti Geologici (Doc. N. 0130TAR03102)

Le indagini dirette eseguite lungo tutto l'impianto del corpo diga (1300m) sono consistite in n.10 sondaggi geotecnici (SG: profondità comprese fra 33-40m) e n.5 sondaggi stratigrafici (SS: profondità comprese fra 3-10m) che vengono documentati nella Relazione Geologica posti complessivamente ad una interdistanza di circa 100 m. Questi hanno consentito di:

- evidenziare la quota del passaggio litologico fra il deposito di copertura richiamato dal Parere del CSLLPP ed il tetto della formazione di argilla marnosa consistente;



ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460.111 Fax 080 5460.150
www.arpapuglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460.201 Fax 080 5460.200
E-mail: ds@arpa.puglia.it

- investigare l'intero volume significativo al di sotto del fondale, ricavando i parametri fisico meccanici d'interesse.

Il documento presentato è esaustivo delle richieste di integrazione avanzate dal CSLP, tuttavia si ritiene utile, nella fase di progetto esecutivo del tratto di ponente della diga foranea, realizzare almeno n. 3 ulteriori sondaggi stratigrafici ottimizzandone l'ubicazione rispetto ai sondaggi pregressi.

Considerando infatti come elemento critico del modello geologico l'irregolarità del tetto del substrato argilloso, come peraltro affermato più volte nella Relazione Geologica, con avvallamenti colmati da materiali sedimentari incoerenti, tale approfondimento non può che contribuire ad un miglioramento nella ricostruzione dell'andamento del substrato argilloso e ad una stima più dettagliata di alcune opere da realizzarsi (volumi di dragaggio, volumi di pietrame per riempimento degli scavi di dragaggio).

Osservazioni sul SIA per la matrice Ambiente Marino

Dall'analisi delle relazioni dello studio di impatto ambientale (documenti N°: 0130TAR03105, 0130TAR03121, 0130TAR03122, 0130TAR03123, 0130TAR03106, 0130TAR03112) relativo all'opera in oggetto, è possibile effettuare le seguenti osservazioni:

1. Doc. N° 0130TAR03121, pag. 56: nella matrice degli impatti in fase di cantiere sulla fauna non è presente alcun riferimento alla fauna macrobentonica marina. Secondo il D. L. 152/2006, il macrobenthos è uno degli elementi di qualità biologica da considerare nella valutazione dello stato ecologico delle acque marine costiere.
2. Doc. N° 0130TAR03121, pag. 59: nella matrice degli impatti successivi alla fase di completamento dell'opera, è riportato, relativamente al disturbo agli ecosistemi marini, l'affermazione "Gli interventi non avranno effetti sugli ecosistemi marini". Tale deduzione sembra non tener conto dell'alterazione del regime idrologico che, sebbene dovrebbe agire esclusivamente a livello locale, sarà comunque non mitigabile (pag. 58). Il cambiamento del regime idrologico è infatti uno dei fattori che può più condizionare la distribuzione quali-quantitativa delle specie marine ed in generale alterare gli equilibri degli ecosistemi marini costieri.
3. Doc. N° 0130TAR03112, pag.13: non risulta chiaro e comprensibile, sia utilizzando il testo che la cartina allegata, l'esatto numero di stazioni di monitoraggio e, in particolare, quali elementi biologici, chimici e fisici dovrebbero essere monitorati in ciascuna stazione. Inoltre, il numero di stazioni di monitoraggio non sembra idoneo alla valutazione dei possibili impatti. Gran parte delle stazioni si trovano infatti tra l'opera in questione e la costa, in molti casi ad una distanza superiore al chilometro. La disposizione attuale delle stazioni sembra sottovalutare gli effetti tra la diga foranea e la direzione Ovest, Sud-Ovest, Sud che, considerando la presenza sia della Posidonia che del Coralligeno, necessitano un maggiore controllo.
4. Doc. N° 0130TAR03112, pag. 14: estratto "... Il MAO dovrebbe consentire la raccolta di dati per un periodo sufficientemente lungo per tenere conto della naturale variabilità delle condizioni del corpo idrico. Tuttavia, l'area in esame non è mai stata oggetto di precedenti campagne di monitoraggio e, quindi, non si hanno a disposizione dati storici sulla qualità delle acque nel porto fuori rada di Taranto". Contrariamente a quanto riportato nel SIA, ARPA Puglia, in ottemperanza al Protocollo d'intesa sottoscritto con la Regione Puglia in prima istanza in data 31/05/2010 e poi con successive proroghe, effettua il monitoraggio dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia in adempimento della normativa comunitaria e nazionale di settore. Tra le stazioni previste dal piano monitoraggio, le stazioni MC_PN01 ed MC_PN02, facenti capo al corpo idrico superficiale Punta Rondinella-Foce del Fiume Tara, rientrano nell'ambito spaziale del progetto in esame (Fig. 1);

Direzione Scientifica

Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460.201 Fax 080 5460.200
E-mail: ds@arpa.puglia.it

dall'integrazione dell'analisi dati del monitoraggio delle due stazioni (MC_PN01 ed MC_PN02) si ottiene il giudizio complessivo del corpo idrico. Dai risultati del monitoraggio di *sorveglianza* (2010-2011) e di quello *operativo* (2012-2013) si evince che il corpo idrico in questione, risulta sia per la sorveglianza che per l'operativo, in uno stato ecologico elevato per l'elemento di qualità biologica fitoplancton e macroinvertebrati bentonici e in uno stato buono per l'indice trofico TRIX. Nella colonna d'acqua, nessun superamento di soglia è stato evidenziato per gli standard di qualità per le sostanze dell'elenco di priorità (Tab. 1/A) e quelle non prioritarie (Tab. 1/B) del D.L. 260/2010. I superamenti sono stati invece evidenziati relativamente agli standard di qualità ambientale misurati nei sedimenti e nel biota, trattandosi rispettivamente di Policlorobifenili e Mercurio, confermando in generale le risultanze ottenute da ISPRA nell'ambito della caratterizzazione delle aree a mare del SIN "Taranto".

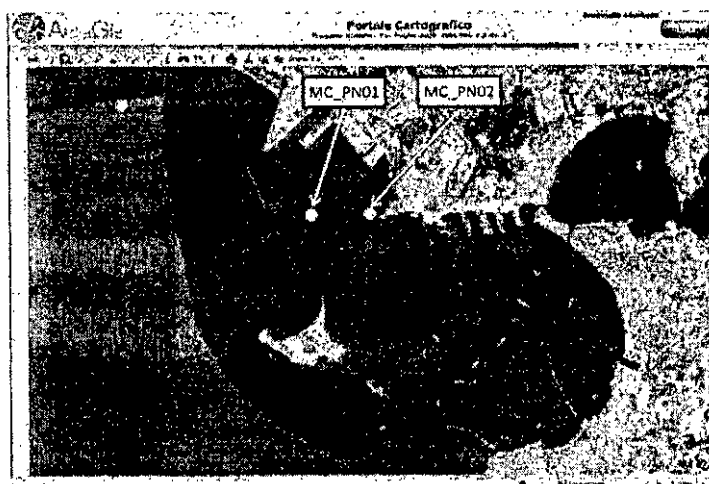


Figura 1. Localizzazione delle stazioni di monitoraggio MC_PN01 ed MC_PN02 previste dal piano di monitoraggio che ARPA Puglia effettua, in applicazione dei D.M. 56/2009 e 260/2010.

5. Doc. N° 0130TAR03112, pag.14: Monitoraggio Ante Operam. Nel documento preso in considerazione non sono del tutto chiare alcune informazioni. Innanzitutto la misurazione della torbidità dell'acqua da effettuarsi una settimana prima dell'inizio dei lavori non può ritenersi esaustiva delle condizioni generali medie al contorno. La torbidità risente naturalmente delle condizioni idrologiche contingenti (onde, correnti, ecc.) e, di conseguenza, sarebbe utile avere misurazioni **in continuo** (ovvero in modalità autonoma, automatica e continuativa), su un arco temporale appropriato e non certo ridotto a una settimana, per cercare di stabilire una più corretta situazione Ante Operam. Per quanto riguarda le determinazioni speditive chimico fisiche e le analisi di laboratorio (chimiche e batteriologiche) è riportata la frequenza ma non la scansione temporale rispetto alla data di inizio dei lavori.
6. Doc. N° 0130TAR03112, pag.15: Monitoraggio in Corso d'Opera. Al fine di avere un numero di misure di torbidità più consistente è necessaria la misura di torbidità **in continuo** (vedi punto precedente). Tale misura risulta ancor più giustificata dalla natura del sedimento da rimuovere, messa in evidenza dalla relazione geologica (Doc. N° 0130TAR03102) e dalla carta geologica (Doc.



ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460.111 Fax 080 5460.150
www.arpapuglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460.201 Fax 080 5460.200
E-mail: ds@arpa.puglia.it

N° 0130TAR03257). Trattasi infatti di sedimenti caratterizzati, dal punto di vista granulometrico, da "Materiale sabbioso-limoso incoerente" e da "Limi argillosi ed argille limose" e, quindi, estremamente suscettibili alla risospensione; si rimarca inoltre che la risospensione, oltre ad avere effetti diretti su alcune componenti biologiche, può comportare il trasferimento verso altre zone di contaminanti presenti nel sedimento.

7. Doc. N° 0130TAR03106, pag. 36: estratto "... Per quanto riguarda la fauna, l'unica classe che potrebbe subire potenziali interferenze dalla realizzazione dell'opera in progetto, è l'avifauna.". Contrariamente a quanto scritto nella valutazione di incidenza, la fauna di macroinvertebrati bentonici marini potrebbe risentire sia nella fase di cantiere, in particolare a causa della risospensione del sedimento, sia nella fase in opera a causa dell'eventuale sottrazione di habitat, sia in quella successiva al completamento dell'opera, a causa dell'alterazione dei flussi idrologici. I macroinvertebrati bentonici (vedi il precedente punto 1) sono "elemento di qualità biologica", tra quelli previsti dal D. L. 152/2006 e quindi elementi faunistici non trascurabili, soprattutto se si dovessero riscontrare specie sensibili nell'area direttamente interessata dall'opera; a tale proposito, è opportuno evidenziare che nella documentazione disponibile l'analisi delle comunità bentoniche risulta abbastanza generica, non dettagliata rispetto alla specifica porzione di fondale interessata dall'intervento.
8. Doc. N° 0130TAR03106: nessun riferimento al potenziale impatto a carico delle biocostruzioni marine (coralligeno), la cui presenza è testimoniata dalla mappa trasmessa nella documentazione. Il coralligeno risulta fortemente sensibile alla eccessiva sedimentazione che potrebbe verificarsi durante la fase di cantiere, o all'eventuale alterazione dei flussi idrologici una volta realizzata l'opera, se tale alterazione si dimostrerà significativa.

In conclusione, se così come effettivamente dichiarato più volte all'interno del SIA, (esempio documento N° 0130TAR03106, pag. 29), emerge, nei mari di Taranto, "... una forte riduzione delle tipologie biocenotiche rispetto a quanto descritto in passato (...) a favore dello sviluppo di biocenosi caratteristiche di ambienti degradati", al fine di evitare che l'opera in questione possa contribuire a pregiudicare in modo ancora più sostanziale l'integrità dell'ambiente marino in un'area già sottoposta storicamente a notevoli impatti, per quanto attiene la componente "Ambiente Marino", si prescrive che:

- vengano considerati nel SIA i risultati del monitoraggio ARPA Puglia relativamente al Corpo Idrico Punta Rondinella-Foce del Fiume Tara;
- venga prodotta una simulazione numerica complessiva della dispersione dei sedimenti nell'ambiente marino mediante l'utilizzo di opportuni modelli che tengano conto del campo idrodinamico derivante dalla installazione della diga foranea;
- venga ridefinito e progettato un programma di monitoraggio idoneo all'entità dell'opera in questione. In tale programma di monitoraggio si dovrà:
 1. definire chiaramente il numero di stazioni (codifica e coordinate) nelle quali effettuare il campionamento;
 2. implementare il piano di campionamento e misure nell'area di studio in base al modello di dispersione di sedimenti di cui sopra;
 3. definire un completo crono programma per ciascuna fase (Ante/In/Post Operam), per ciascuna stazione e per ciascuna tipologia di parametri (biologici, chimici, fisici);
 4. provvedere alle misurazioni della torbidità *in continuo*;



ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460.111 Fax 080 5460.150
www.arpapuglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460.201 Fax 080 5460.200
E-mail: ds@arpa.puglia.it

- vengano in ogni caso adottate tutte le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo della torbidità delle acque, oltre a quelle necessarie ad evitare qualsiasi inquinamento delle acque marine dovuto a sversamento accidentale di oli, combustibili ed altre sostanze pericolose durante l'utilizzo di mezzi e/o attrezzature adoperate per l'intervento.

Il parere favorevole di questa Agenzia è subordinato all'accoglimento delle osservazioni e prescrizioni sopra esposte

IL DIRETTORE SCIENTIFICO
(Dott. Massimo BLONDA)

IL DIRETTORE GENERALE
(Prof. Giorgio ASSENNATO)

GdL

Dott. Nicola Ungaro
Dott. Enrico Barbone
Dott. Vitantonio Martucci
Dott. Raffaele Lopez

DIRIGENTE U.O.C.
"AMBIENTI NATURALI"
(Dott. Chim. Vito PERRINO)

Servizio Ecologia

Da: PEC Ambienti Naturali ARPA Puglia [ambienti.naturali.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it]
Inviato: giovedì 20 novembre 2014 11.18
A: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
Oggetto: PROC.VIA MINISTERIALE RIQUALIFICAZIONE MOLO POLISETTORIALE. NUOVA DIGA FORANEA PORTO FUORI RADA TARANTO.
Allegati: PROT. N. 64229.pdf

Si trasmette, allegata alla presente, la nota prot. n. 64229 DEL 19/11/14.

Segreteria S.A.N.

Regione Puglia
Ecologia

AOO 089
21/11/2014 - 0011241
Protocollo: Ingresso

PEC Ambienti Naturali Arpa Puglia
Segreteria Servizio Ambienti Naturali
Corso Trieste, 27
70126 BARI
Tel. 080/5460253 - Fax 080/5460200

VA-VAS
Tobias / Recipro



ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460.111 Fax 080 5460.150
www.arpapuglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460.201 Fax 080 5460.200
E-mail: ds@arpa.puglia.it

Regione Puglia
Ecologia

AOO_089
21/11/2014 - 0011241
Protocollo: Ingresso

Alla Regione Puglia
Servizio Ecologia
Ufficio Programmazione, Politiche
Energetiche VIA e VAS
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Comitato VIA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**Oggetto: L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ministeriale con Valutazione di Incidenza “Riqualificazione molo polisettoriale. Nuova diga foranea di protezione del porto fuori rada di Taranto – Tratto di ponente”.
Parere su integrazioni trasmesse dal Commissario straordinario del porto di Taranto, con nota prot. n. 204/CS/TEC del 15.10.2014 acquisita al prot. di questa Agenzia n. 56955 del 17/10/2014**

Premesso che:

- Il Commissario straordinario del porto di Taranto nonché Presidente dell’Autorità Portuale di Taranto, con nota prot. n. 62/CS/TEC del 03.04.2014, acquisita al protocollo di questa Agenzia n. 20315 del 07/04/2014, richiedeva alla Direzione generale per le valutazioni ambientali del MATTM l’attivazione della procedura di Valutazione di impatto ambientale e di valutazione di incidenza ambientale ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell’art. 5 del DPR n. 357/1997 e ss.mm.ii. relativamente all’intervento in oggetto;
- l’Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS della Regione Puglia, con nota prot. n. 5158 del 30.05.2014, acquisita al protocollo di questa Agenzia n. 31672 del 04/06/2014 invitava ARPA ad esprimere il proprio parere nell’ambito del procedimento in oggetto;
- ARPA Puglia, con nota prot. n. 43613 del 7.08.2014 acquisita al prot. n. 1653 del 22.08.2014 del Servizio Ecologia, esprimeva il proprio parere;
- il Commissario straordinario del porto di Taranto, con nota prot. n. 204/CS/TEC del 15.10.2014 acquisita al prot. di questa Agenzia n. 56955 del 17/10/2014, trasmetteva le integrazioni richieste dalla Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS del Ministero dell’ambiente.



ARPA PUGLIA
 Agenzia regionale per la prevenzione
 e la protezione dell'ambiente

Sede legale
 Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460.111 Fax 080 5460.150
www.arpapuglia.it
 C.F. e P.IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460.201 Fax 080 5460.200
 E-mail: ds@arpa-puglia.it

Analizzati i documenti trasmessi dal Commissario straordinario del porto di Taranto e in particolare il documento 0130TAR03128-00-R02 si rappresenta quanto segue:

Contro osservazioni sulle integrazioni al SIA per la matrice Ambiente Marino

1. Doc. N° 0130TAR03128. Non è presente alcun riferimento ai monitoraggi effettuati da ARPA Puglia e, di conseguenza, alla situazione attuale ambientale dell'area in esame, con riferimento alle stazioni di campionamento (MC_PN01 ed MC_PN02) del piano di monitoraggio di Sorveglianza e Operativo (D.lgs. 152/2006).
2. Non è tutt'ora presente alcuna simulazione numerica complessiva della dispersione dei sedimenti nell'ambiente marino mediante l'utilizzo di opportuni modelli che tengano conto del campo idrodinamico derivante dalla installazione della diga foranea, al fine di valutare l'effetto sulle biocenosi rilevanti. Nonostante siano presenti, a pag. 7 del Doc. N° 0130TAR03128, delle discussioni che affrontano indirettamente il potenziale effetto della dispersione dei sedimenti sulla base dello studio correntometrico fornito, questa Agenzia continua a ritenere che un modello di dispersione reale dei sedimenti resti il sistema più efficace per valutare i potenziali impatti dell'opera sugli habitat marini rilevanti (i.e. *Posidonia oceanica*, *Cymodocea nodosa*, coralligeno).
3. Per quanto riguarda le richieste di ARPA Puglia in merito ad una serie di chiarimenti relativi al piano di monitoraggio (dislocazione stazioni, frequenza di monitoraggio, parametri da analizzare) a pagina 37 del Doc. N° 0130TAR03128 è scritto << L'Autorità Portuale ha quindi raccolto tutti i piani allegati ai singoli progetti, incluso quello relativo alla nuova diga foranea, in un "Piano Generale dei Monitoraggi Ambientali nel Porto di Taranto", trasmesso, con nota prot. n. 152/CS del 30.07.2014 (allegato 6), dal Commissario Straordinario del porto di Taranto alla Cabina di Regia e ad ARPA Puglia >>. Così come riportato dall'Autorità Portuale stessa, il piano di monitoraggio ricevuto deriva dalla sovrapposizione dei singoli piani di monitoraggio, non deriva quindi da una progettazione unica ed integrata. Viene così a mancare quella caratteristica di integrazione e coerenza spaziale e temporale, richiesta in diverse occasioni da questa Agenzia, per una più efficace ed omogenea conoscenza di un sistema in cui sono attualmente presenti (o in programma) una serie di interventi progettuali nella stessa area vasta.

Contro osservazioni sulle integrazioni al SIA in merito agli aspetti geologici

4. I documenti integrativi al SIA non fanno cenno ai sondaggi geognostici richiesti dalla scrivente Agenzia al fine di migliorare il modello geologico, essendo del resto tali richieste di integrazione più pertinenti alla fase di presentazione del progetto esecutivo del tratto di ponente della diga foranea. Pertanto si rimarca l'attenzione sull'opportunità, in fase di progetto esecutivo, di realizzare almeno n. 3 ulteriori sondaggi stratigrafici ottimizzandone l'ubicazione rispetto ai sondaggi pregressi. Si ricorda infatti che un elemento critico del modello geologico del sito è l'irregolarità del tetto del substrato argilloso, come peraltro affermato più volte nella Relazione Geologica, con avvallamenti colmati da materiali sedimentari incoerenti. Un maggiore dettaglio in tal senso non può che contribuire ad un miglioramento nella ricostruzione dell'andamento del substrato argilloso e ad una stima più



ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460.111 Fax 080 5460.150
www.arpapuglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460.201 Fax 080 5460.200
E-mail: ds@arpa.puglia.it

dettagliata di alcune opere da realizzarsi (volumi di dragaggio, volumi di pietrame per riempimento degli scavi di dragaggio).

IL DIRETTORE SCIENTIFICO
(Dott. Massimo *BLONDA*)

IL DIRETTORE GENERALE
(Prof. Giorgio *ASSENATO*)

Gdl
Dott. Nicola Ungaro
Dott. Enrico Barone
Dott. Raffaele Lopez

DIRIGENTE U.O.C.
"AMBIENTI NATURALI"
(Dott. *Chim. M.G. PERAINO*)

PEC DVA

Da: Per conto di: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it <posta-certificata@pec.rupar.puglia.it>
Inviato: venerdì 21 novembre 2014 13:25
A: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it; dva-II@minambiente.it; venditti.antonio@minambiente.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Prot.n. 11194 del 20-11-2014 - l.r. 11/2001 e ss.mm.ii., D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ministeriale con Valutazione di Incidenza "Riqualificazione molo polisettoriale. Nuova diga foranea
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (8,75 MB)

Messaggio di posta certificata

Il giorno 21/11/2014 alle ore 13:24:37 (+0100) il messaggio

"Prot.n. 11194 del 20-11-2014 - l.r. 11/2001 e ss.mm.ii., D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ministeriale con Valutazione di Incidenza "Riqualificazione molo polisettoriale. Nuova diga foranea di protezione d" è stato inviato da "servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it"

indirizzato a:

dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

dva-II@minambiente.it

venditti.antonio@minambiente.it

Il messaggio originale è incluso in allegato

Identificativo messaggio: 201411211324370100.0392.peca2@pec.rupar.puglia.it